

Un viaggio nella Preistoria

Alessandro Marinelli

**UN VIAGGIO
NELLA PREISTORIA**

Letteratura per ragazzi

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2021

Alessandro Marinelli

Disegni realizzati dall'Autore

Tutti i diritti riservati

*Dedico questo libro alla mia famiglia
che mi ha trasmesso la passione per i dinosauri
e mi ha supportato in questo progetto.*

Con affetto, Ale

“Non conta quanti anni hai ma come li usi.”

A. E. Marinelli

*“È molto semplice capire perché i bambini vanno pazzi
per i dinosauri: i dinosauri sono gli effetti speciali della
natura.
Sono gli unici draghi reali.”*

Robert T. Bakker

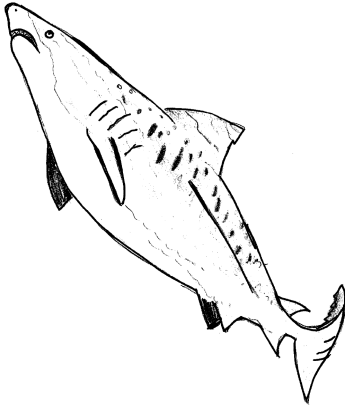
“I dinosauri possono essersi estinti dalla faccia della Terra, ma sono vivi e vegeti nella nostra immaginazione.”

Steve Miller

*“Sessantacinque milioni di anni fa ai dinosauri capitò
una brutta giornata.”*

Phil Plait

Megalodonte



Il Megalodon, più riconosciuto come Megalodonte (in Italia), era un predatore dalle dimensioni mastodontiche che variano dai 18 ai 20 metri, e pesava 100 tonnellate.

Le sue prede preferite erano balene, foche e altri cetacei, ma per assumere la metà del suo peso era costretto a mangiare tartarughe marine e crostacei.

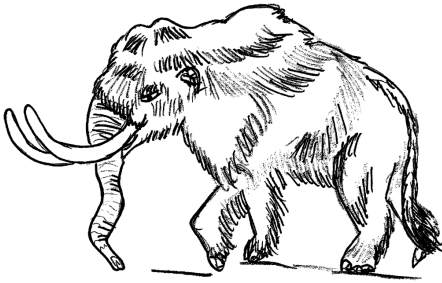
Il Megalodonte viveva nei mari di tutto il mondo, insomma era il re del Miocene e del Pleistocene!!!

Non illudetevi: lo squalo bianco non è il migliore amico del Megalodonte, anzi erano nemici, perché erano sempre in competizione per la sopravvivenza mangiando quasi le stesse prede.

Alcuni credono che dall'altra parte degli oceani ci siano esemplari ancora vivi, perché la maggior parte degli oceani è ancora inesplorata, questa possibilità è data anche da avvistamenti di squali di enormi dimensioni.

La sua estinzione così incerta è da ricercare nei cambiamenti climatici o nella mancanza di cibo, sicuramente non per predazione.

Mammut



Il Mammut era una preda del Pleistocene e Olocene.

I suoi predatori erano soprattutto lo Smilodonte o “tigre dai denti a sciabola”.

Il suo habitat era nell'Europa, nell'Asia del Nord e nell'America settentrionale.

Alto 3 metri e lungo dai 2,8 ai 3,5 metri, era difficile cacciarlo, gli unici cacciatori sempre vincenti erano gli uomini di Neanderthal.

Gli unici fossili rimanenti sono ossa, peli e addirittura un cucciolo ghiacciato.

Si estinse 5700 anni fa per le glaciazioni e per colpa dell'uomo, che lo cacciava per usarne le pelli e mangiarne le carni.

Aveva zanne possenti che lo aiutavano a difendersi dai predatori: grazie ai fossili congelati potrebbe ritornare in vita!!!